



**NASCE A CATANIA L'ISTITUTO FRANCESCO VENTORINO,
CHE EREDITA LA LUNGA STORIA DEL SANT'ORSOLA:
VENERDI' 21 SETTEMBRE L'INAUGURAZIONE CON DON JULIAN CARRON**

Con oltre 14 mila metri quadri di aule e spazi comuni per le attività didattiche e sportive, sarà una scuola-cantiere sempre aperta per accompagnare i ragazzi in tutta la loro crescita

Nasce a Catania l'Istituto Francesco Ventorino. E nasce già grande.

Alle sue spalle, infatti, c'è la lunga storia del Sant'Orsola, scuola che ormai da diversi decenni offre a Catania una significativa e qualificata esperienza educativa e didattica.

Le aule ed i grandi spazi comuni del nuovo istituto, ristrutturati in tempi record e che già in questi giorni hanno accolto gli alunni, il prossimo **venerdì 21 settembre** apriranno le porte alla città, con una festa inaugurale a cui parteciperà anche **Don Julian Carron, il presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione**, che ha da sempre prestato grande attenzione al tema dell'educazione dei giovani.

La cerimonia inaugurale avrà inizio alle **ore 17**, con la benedizione del nuovo Istituto di piazza San Domenico Savio da parte di S.E. Mons. **Salvatore Gristina**, Arcivescovo di Catania, e il saluto delle autorità, cui seguiranno l'intervento dell'avv. **Michele Scacciante**, Presidente della Fondazione Sant'Orsola, e di don Carron.

Subito dopo, per tutti sarà possibile andare alla scoperta del nuovo Istituto, **una grande realtà che si estende per 14500 metri quadri di superficie**, di cui 8500 metri quadri coperti, che oltre alle aule per l'asilo (italiano e inglese) e la scuola primaria e secondaria, contano un ampio cortile, una palestra regolamentare, un campo di calcio a 11, un campo polivalente da basket e volley, un teatro da 340 posti, una Chiesa da 500 posti, palestre per scherma, arti marziali e ginnastica ritmica, una mensa di 120 posti con centro cottura interno, bar, sale ricreative e auditorium da 150 posti.

Un grande spazio accogliente, pensato per accompagnare i ragazzi in tutta la loro crescita, ispirandosi al pensiero proprio di **don Francesco Ventorino, scomparso nell'agosto 2015, a cui la scuola è intitolata**: per diventare grandi, imparando a stupirsi e a lasciarsi commuovere dal mondo, non bastano le parole, ma serve piuttosto un'esperienza che coinvolge e stimola, che fa vivere con gusto ogni dimensione della vita, dallo studio al gioco, dall'arte allo sport. **Una scuola-cantiere, sempre aperta. Una scuola-sentiero, per camminare insieme.**

Anche l'intitolazione a don Francesco Ventorino dà in qualche modo il senso di un'opera che si compie: **con lui è iniziata l'avventura che ha portato alla nascita della Fondazione Sant'Orsola**, attiva dal 2011 per gestire l'Istituto fondato a Catania negli anni '40 dalla Congregazione delle Suore Orsoline della Sacra Famiglia, inglobando al suo interno la realtà dell'Asilo Giona, attivo già dal 1978.

La Fondazione è nata proprio con lo scopo dello sviluppo e della promozione integrale della persona con lo strumento della scuola, attraverso **una significativa e qualificata esperienza educativa e didattica come formazione globale dal punto di vista umano, culturale e sociale** dei giovani, portatori di cultura e di energia creativa per la società.

Uno scopo al quale contribuisce **il lavoro di docenti appassionati e attenti**, pronti ad accompagnare gli alunni nel loro cammino di crescita, conducendoli nell'avventura dello studio come scoperta della realtà



che provoca a chiedersi il perché delle cose, ma che viene perseguito anche attraverso la ricerca di metodi didattici innovativi e la creazione di uno spazio accogliente per i bambini e i ragazzi, nel quale possano effettivamente fare esperienza di questo percorso di crescita.

*"Il desiderio di tanti fra noi di continuare a giocare nella sfida educativa - spiega il **Dirigente Scolastico Michela D'Oro** - ci ha mossi a compiere questo ulteriore passo di consolidamento e sviluppo. La nuova scuola ci consente innanzitutto di accogliere le richieste di iscrizione che non riuscivamo più a soddisfare nei precedenti locali e soprattutto di poter avere degli spazi adeguati per la nostra attività didattica. **Gli spazi insegnano** nel senso che permettono a chi li vive, insegnanti e alunni, di lavorare in maniera più proficua e dinamica".*

Non a caso il nuovo logo dell'Istituto, realizzato per la Fondazione da un giovane architetto e brand designer, ex alunno della scuola, disegna i confini di **una finestra sul mondo**, di uno spazio protetto ma sempre aperto, libero, che ognuno è chiamato a riempire con il percorso che serve a **"Diventare Grandi"**.

Proprio questo, peraltro, è un esempio - piccolo ma simbolico - dei **numerossissimi contributi che la Fondazione ha ricevuto in questi mesi per portare a termine l'opera**, realizzando i lavori e acquistando gli arredi per l'allestimento di tutti gli spazi: contributi che si sono concretizzati sotto la forma di un entusiasmante lavoro volontario collettivo, così come attraverso significative erogazioni liberali e progetti di sponsorship o partnership, coerentemente con la tradizione dell'Istituto, da sempre aperto al dialogo e al confronto con il territorio.

*"I costi di ristrutturazione - spiega il **Direttore Generale Angela Pontorno** - sono stati importanti, abbiamo dunque chiesto alla società civile, alle imprese, attraverso **progetti di responsabilità sociale**, di contribuire a questo progetto, anche utilizzando le agevolazioni fiscali a fronte di donazioni finalizzate alla manutenzione o potenziamento delle strutture scolastiche (school bonus)".*

*"In un momento così delicato per la nostra terra - commenta infine il **Presidente della Fondazione Michele Scacciante** -, in cui la speranza per i giovani si fa sempre più fiavole e si emigra verso il Nord, e chiudono, tra l'altro, storiche esperienze di scuola cattolica, tentiamo di costruire. Cosa? **Un luogo dove far crescere il desiderio di domandare, conoscere, creare, impegnarsi**, insieme a dei maestri che indicano il percorso. Vuole essere questo il nostro contributo a far crescere donne e uomini capaci di stare di fronte alle sfide che pone la realtà".*

Catania, 17 settembre 2018

La stampa è invitata a partecipare, oltre che alla cerimonia inaugurale, ad una visita in anteprima dell'Istituto, venerdì 21 settembre 2018 alle ore 16.15.

Per i contatti stampa:
Concetta Bonini
333 7337513
tessera OdG n. 068977